vcotrasporti srl



Bilancio di esercizio 31/12/2019

V.C.O. TRASPORTI SRLA SOCIO UNICO

Sede legale: VIA OLANDA 55 VERBANIA (VB)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

C.F. e numero iscrizione: 01792330035 Iscritta al R.E.A. n. VB 188208

Capitale Sociale sottoscritto € 611.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01792330035 Societa' unipersonale

Direzione e coordinamento - Vco Servizi Spa in liquidazione

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

- Presidente e Rappresentante della Società Sig. TOMATIS ROBERTO
- Vicepresidente
- Ing. RONDO STEFANO
- Consigliere

Arch. PRETI PAOLO

Collegio Sindacale

- Presidente
 - Dott.ssa TELLINI LARA
- Sindaci Effettivi

Rag. BISOGLIO SERGIO Dott.ssa VERDUSCHI ELISA

Relazione sulla gestione al 31.12.2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2019 è approvato in deroga a quanto normativamente previsto entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020.

Informativa sulla società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore Trasporto Pubblico Locale di persone a mezzo di autobus e nel settore della mobilità.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Verbania via Olanda 55 e depositi distaccati di Cannobio, Omegna, Domodossola, Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce e Pogno.

Sotto il profilo giuridico la società è controllata al 100% da VCO Servizi spa in liquidazione, via Olanda 55 Verbania, società costituita il 14/10/2011.

Premesse normative

Il quadro normativo entro cui opera la società permane invariato; si segnala che dal mese di luglio 2016 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha preso in gestione i contratti dalla Provincia, sia per la parte gestionale che amministrativa.

Il Contratto di Servizio in essere relativo alle linee extraurbane del bacino provinciale del Verbano Cusio Ossola. trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007, per il quale, in data 30.12.2016, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha deliberato proroga sino al 31.12.2017 e comunque fino al "... subentro del nuovo gestore dei servizi ..." ad esito della prossima gara di bacino. Attualmente il Contratto di servizio è prorogato fino al 31.12.2019.

Ai sensi dell'art. 92 comma 4-ter del Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza.

Fatti di particolare rilievo

Con l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione della società per il prossimo triennio con la riconferma del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La società nel corso del 2019 ha proseguito nel rinnovo del parco autobus aziendali intrapreso nel 2017 acquistando due autobus nuovi e un autobus usato.

Gli ultimi acquisti hanno completato il rinnovo del parco autobus aziendale resosi necessario sia per il contenimento delle spese per la manutenzione ma soprattutto perché gli autobus vetusti ancora circolanti non avrebbero più beneficiato dello sconto fiscale sul gasolio previsto dalla normativa.

Nel mese di marzo si è costituita una Riunione temporanea di Imprese delle società che effettuano il servizio di Trasporto Pubblico Locale nelle provincie di Novara e VCO (S.T.N. SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI S.R.L. con il ruolo di Mandataria, BARANZELLI NATUR S.R.L., AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L., S.A.F. SOCIETA' AUTOSERVIZI FONTANETO s.r.l., PIRAZZI AUTOSERVIZI s.r.l. e VCOTRASPORTI SRL) con il fine di ottenere una proroga dei servizi e per la partecipazione alle eventuali prossime gare di affidamento.

A settembre è stato affidato alla società, mediante procedura di gara, il servizio di trasporto "Scuolabus" del Comune di Cossogno, del Comune di Ghiffa e del Comune di Pogno.

Nel mese di dicembre il servizio di trasporto "Scuolabus" del Comune di Villadossola è passato ad altra società a seguito di procedura di gara.

Nel mese di ottobre è andato in pensione il Direttore di Esercizio. Il Ruolo Aziendale è stato coperto con risorse interne senza aggravio dei costi del personale.

Nel corso dell'anno si è partecipato come Riunione Temporanea di Imprese (NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL e VCOTRASPORTISRL) alla gara per l'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale sul Lago d'Orta.

Si è proseguito il progetto di riqualificazione, con la società SEMAR, delle pensiline attesa bus sul territorio comunale di Verbania.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad avviare le pratiche per poter ampliare la riqualificazione delle pensiline con altri Comuni da noi serviti.

Alla fine dell'esercizio 2019 è stata attivata la pratica per la sostituzione del tetto in eternit del Capannone della sede secondaria di via Renco a Verbania

Nel corso dell'anno 2018 si è intrapreso un contenzioso giudiziario con la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito al riconoscimento di quanto dovuto dall'Ente alla società a titolo di IVA su fatture emesse. In data 13 maggio 2020 il tribunale di Verbania ha accolto l'opposizione presentata dalla Provincia, revocando il decreto ingiuntivo 413/2018; gli amministratori della Vostra Società nel corso del C.D.A. del 18 maggio hanno deliberato di procedere in appello.

Andamento della gestione

Considerazioni generali sulla gestione 2019

Il 31/12/2019 si è chiuso il diciannovesimo esercizio della società, con un utile di euro 7.880.

Il risultato è stato possibile, dopo il risultato negativo del 2018, a seguito del blocco delle assunzioni per il personale non viaggiante (officina e amministrazione), dall'ulteriore sviluppo dei servizi di trasporto pubblico non di linea già avviati negli anni precedenti quali i servizi scuolabus e i servizi navetta a supporto dell'utenza turistica, dall'aumento del valore della produzione dovuto al fatto che tutti contratti sottoscritti nel 2018 sono andati a regime nell'anno 2019 e dalla diminuzione dei costi per manutenzione a seguito degli investimenti effettuati per la sostituzione degli autobus più vetusti. Il servizio di Trasporto Pubblico Locale si è svolto in modo regolare e nel pieno rispetto dei programmi di esercizio

approvati dall'Agenzia della Mobilità Piemontese.

Il Comune di Verbania ha prorogato anche per il 2019 il contratto denominato +bus, con il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie per i cittadini residenti nel Comune di Verbania.

Durante il periodo estivo la società ha effettuato, in collaborazione con la Provincia del VCO e il Distretto dei Laghi, il Parco della Val Grande e il Consorzio dei Campeggi servizi di navetta a supporto dell'utenza turistica dotando le strutture convenzionate di appositi biglietti dedicati all'iniziativa "biglietto turistico".

Anche nel 2019 è stato riconfermato il servizio Summer City Bus dedicato al Comune di Cannobio.

Durante l'esercizio sono stati incrementati i servizi rivolti all'utenza anche mediante l'Info Point gestito direttamente dall'Azienda mediante personale proprio ubicato in uno stabile dato in comodato gratuito dal Comune di Verbania, tale struttura offre informazioni sulle linee gestite dall'Azienda su tutto il territorio del VCO e la vendita dei titoli di viaggio.

Nel 2019 si sono consolidati tutti i contratti dei servizi di trasporto "Scuolabus" iniziati nel mese di settembre 2018. A questi vanno aggiunti i servizi per il Comune di Pogno e Cossogno iniziati a settembre 2019.

Di seguito si riporta un'analisi delle voci di conto economico. Si ritiene opportuno evidenziare il margine positivo tra valore e costi della produzione il quale evidenzia il sostanziale equilibrio economico della società.

Valore della Produzione

Il valore della produzione è pari a euro 6.161.228 con un aumento rispetto al 2018 di euro 409.102 (+7,11%).

Nel dettaglio l'aumento dei ricavi da vendite e prestazioni sopra citato è principalmente composto da:

- Ricavi da Contratto di Servizio con l'Agenzia della Mobilità hanno registrato un aumento di euro 93.395 (+3,62%), derivanti dalla maggiore percorrenza chilometrica effettuata durante l'anno. Si registra il riconoscimento da parte degli enti interessati, della copertura economica pari a euro 69.385 delle razionalizzazioni del servizio dell'anno 2018.
- Ricavi del traffico, derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti registrano un aumento di euro 92.554 (+5,88%) motivato dall'incremento del servizio di verifica dei titoli di viaggio a bordo bus. E' stata riconfermata la convenzione con il Comune di Verbania per il servizio di trasporto dei cittadini residenti nel Comune a tariffa agevolata contribuita dal Comune stesso.
- Ricavi da servizi scolastici e speciali aumentano di euro 164.616 (+26.97%), principalmente per l'incremento dei servizi speciali effettuati rivolti ad associazioni e utenti privati, oltre all'incremento del servizio di scuolabus prestato a favore dei comuni di Baveno, Bee, Villadossola, Casale Corte Cerro, Omegna, Cambiasca e Miazzina, Cossogno, Ghiffa, Pogno e la conferma dell'iniziativa VCO in Tour.
- Ricavi per manutenzioni esterne sono aumentate di euro 3.273 (+64,65%) derivati dalla manutenzione di scuolabus di proprietà dei comuni.
- Ricavi da noleggio biciclette diminuiscono di euro 53 (-4,34%), sostanzialmente invariato;
- Ricavi da canoni pubblicitari relativi alla vendita di spazi pubblicitari sui bus, sulle paline, sulle pensiline e all'interno dei bus aumentano di euro 8.617 (+23,57%).
- Rimborsi assicurativi derivanti dai sinistri attivi aumentano di euro 962 (+2,04%), sostanzialmente invariato;
- Contributi a ripiano CCNL aumentano di euro 2.797 (+0,64%). Tale aumento deriva dal passaggio di parametro dovuto all'anzianità di servizio di alcuni conducenti di linea;
- Contributo relativo al rimborso delle accise sui carburanti diminuisce di euro 1.486 (-1,16%), derivante da una diminuzione dell'agevolazione fiscale. Si segnala che la diminuzione del contributo al rimborso delle accise sui carburanti sarebbe stata molto più significativa se la società non avesse provveduto alla sostituzione dei bus più vetusti;
- Rimborso oneri di malattia è diminuito di euro 5.568 (-18,55%). Questo minor ricavo è sostanzialmente dovuto alla minor assenza del personale dovuta a malattia.

Costi della Produzione

I costi della produzione sono pari a euro 6.124.216 con una diminuzione rispetto al 2018 di euro 29.758 (-0,48%) Nel dettaglio l'aumento dei costi della produzione sopra citato è principalmente composto da:

- I costi per acquisto di materie prime diminuiscono di euro 19.781 (-2,01%). Lo scostamento rispetto all'esercizio 2018 è motivato da una diminuzione di acquisti di ricambi.
- I costi per servizi diminuiscono rispetto al 2018 di euro 94.156 (-10,43%). Lo scostamento rispetto all'esercizio 2018 è dovuto:

Diminuzione dei costi per manutenzioni automezzi, di euro 73.160 (-43,39%). Tale diminuzione è dovuta alla diminuzione della manutenzione meccanica di euro 43.663 (-46,40) per effetto del rinnovo del parco autobus aziendali intrapreso nel 2017;

Diminuzione dei costi di carrozzeria di euro 27.361 (-39,10%) a seguito di minori sinistri passivi;

Aumento dei costi per assicurazioni di euro 18.482 (+9,73%) dovuto all'aumento del valore degli autobus, di nuova proprietà, assicurati;

Diminuzione delle spese diverse trasporti su strada di euro 7.676 (-7,76%) dovuto principalmente ad una

diminuzione dei costi del servizio Summer City Bus di Cannobio.

Diminuiscono le spese diverse per i servizi amministrativi di euro 12.291 (-9,71%) principalmente dovuto alla diminuzione delle spese varie di euro 5.936 (- 15,81%);

- I costi per godimento beni di terzi risultano in aumento di euro 33.953 (+7,97%). L'aumento è dovuto ai nuovi leasing attivati per acquistare nuovi bus. L'aumento dei leasing si attesta a euro 35.933 (+9;34):
- I costi di personale rappresentano, per VCOTRASPORTI SRL, la voce di costo più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera. I costi del personale aumentano di euro 21.971 (+0,64%) rispetto al 2018. Tale aumento è dovuto all'incremento del personale per la copertura dei nuovi servizi. Da considerare che sono a carico della società due conducenti di linea che a causa di inidoneità alla mansione verificatesi negli anni precedenti non possono essere ricollocati in azienda in mansioni produttive. L'anno 2019 risente per intero del rinnovo del contratto di categoria che ha rappresentato un elemento di discontinuità rispetto al passato determinando un cospicuo aggravio dei costi aziendali considerando che si è trattato del primo rinnovo contrattuale siglato senza alcun intervento compensativo da parte dello Stato. Tutti i rinnovi precedenti avevano beneficiato (e beneficiano tuttora) della contribuzione pubblica, mentre gli aumenti salariali disposti dal nuovo CCNL gravano integralmente sulle imprese. Per quanto riguarda la situazione specifica di VCO TRASPORTI SRL., i maggiori costi indotti dagli aumenti salariali non hanno trovato alcun bilanciamento in misure corrispondenti a recuperi di produttività non sussistendo, nelle previsioni contrattuali, elementi di sostanziale vantaggio per l'Azienda.
- I costi per gli ammortamenti aumentano di euro 40.569 (+14,19). Lo scostamento rispetto al 2018 è dovuto all'aumento dell'ammortamento per l'acquisto di nuovi autobus di euro 47.026 (+21.94%). Nel corso del 2019 è terminato l'ammortamento delle biciclette del servizio Bike Sharing.
- Gli oneri diversi di gestione, comprendenti principalmente le imposte e tasse non sul reddito, le tasse di concessione governativa e le quote associative e le sopravvenienze passive diminuiscono di euro 57.230 (-53,76%) rispetto al 2018 per la diminuzione delle sopravvenienze passive di euro 62.118 (-72,61%).
- La variazione delle rimanenze di magazzino attribuisce maggiori costi all'esercizio per 34.016 (+337.02%) dovuto all'abbassamento del valore di magazzino;
- Nel corso del 2019 non sono stati previsti accantonanti per rischi;
- Gli interessi passivi aumentano di euro 3.931 (+12,47) principalmente per l'aumento degli interessi passivi sui conti correnti bancari di euro 3.243 (+34,20%) dovuto ai ritardi dei pagamenti dei corrispettivi del Contratto di Servizio da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese;

Per le motivazioni sopra descritte la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione risulta in aumento rispetto al 2018 di euro 438.862 (+109,21%).

Il risultato ante imposte è pari a euro 1.569 (+100,36%), mentre il risultato di esercizio è un utile pari a euro 7.880.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VCO SERVIZI SPA in liquidazione.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.300.164	43,96 %	2.384.521	43,36 %	(84.357)	(3,54) %
Liquidità immediate	13.727	0,26 %	131.230	2,39 %	(117.503)	(89,54) %
Disponibilità liquide	13.727	0,26 %	131.230	2,39 %	(117.503)	(89,54) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	2.007.731	38,37 %	1.950.662	35,47 %	57.069	2,93 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.738,443	33,22 %	1.680.938	30,57 %	57.505	3,42 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	269.288	5,15 %	269.724	4,90 %	(436)	(0,16) %
Rimanenze	278.706	5,33 %	302.629	5,50 %	(23.923)	(7,91) %
IMMOBILIZZAZIONI	2.932.712	56,04 %	3.114.703	56,64 %	(181.991)	(5,84) %
Immobilizzazioni immateriali	36.798	0,70 %	31.040	0,56 %	5.758	18,55 %
Immobilizzazioni materiali	2.230.217	42,62 %	2,432.966	44,24 %	(202.749)	(8,33) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	665.697	12,72 %	650.697	11,83 %	15.000	2,31 %
TOTALE IMPIEGHI	5.232.876	100,00 %	5.499.224	100,00 %	(266.348)	(4,84) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.612.463	88,14 %	4.886.689	88,86 %	(274.226)	(5,61) %
Passività correnti	2.921.657	55,83 %	2.923.801	53,17 %	(2.144)	(0,07) %
Debiti a breve termine	2.566.226	49,04 %	2.423,612	44,07 %	142.614	5,88 %
Ratei e risconti passivi	355.431	6,79 %	500.189	9,10 %	(144.758)	(28,94) %
Passività consolidate	1.690.806	32,31 %	1.962.888	35,69 %	(272.082)	(13,86) %
Debiti a m/l termine	678.018	12,96 %	909.752	16,54 %	(231.734)	(25,47) %
Fondi per rischi e oneri	568.184	10,86 %	568.184	10,33 %		
TFR	444.604	8,50 %	484.952	8,82 %	(40.348)	(8,32) %
CAPITALE PROPRIO	620.413	11,86 %	612.535	11,14 %	7.878	1,29 %
Capitale sociale	611.000	11,68 %	611.000	11,11 %		
Riserve	15.125	0,29 %	436.423	7,94 %	(421.298)	(96,53) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.592)	(0,26) %			(13.592)	
Utile (perdita) dell'esercizio	7.880	0,15 %	(434.888)	(7,91) %	442.768	101,81 %
TOTALE FONTI	5.232.876	100,00 %	5.499.224	100,00 %	(266.348)	(4,84) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	27,37 %	24,86 %	10,10 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	63,54 %	67,14 %	(5,36) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	7,43	7,98	(6,89) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,76	3,03	(8,91) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	11,86 %	11,14 %	6,46 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,69 %	0,66 %	4,55 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D)	78,73 %	81,56 %	(3,47) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(1,646.602,00)	(1.851.471,00)	11,07 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,27	0,25	8,00 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	44.204,00	111.417,00	(60,33) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,02	1,05	(2,86) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(621.493,00)	(539.280,00)	(15,24) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime			140

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(900.199,00)	(841.909,00)	(6,92) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	69,19 %	71,20 %	(2,82) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.161.228	100,00 %	5.752.127	100,00 %	409.101	7,11 %
- Consumi di materie prime	990.337	16,07 %	976.102	16,97 %	14,235	1,46 %
- Spese generali	1.268.286	20,58 %	1.328.489	23,10 %	(60.203)	(4,53) %
VALORE AGGIUNTO	3.902.605	63,34 %	3.447.536	59,93 %	455.069	13,20 %
- Altri ricavi	1.025.481	16,64 %	947.393	16,47 %	78.088	8,24 %
- Costo del personale	3.469.540	56,31 %	3.447.568	59,94 %	21.972	0,64 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(592.416)	(9,62) %	(947.425)	(16,47) %	355.009	37,47 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Ammortamenti e svalutazioni	326.556	5,30 %	285.987	4,97 %	40.569	14,19 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(918.972)	(14,92) %	(1.233.412)	(21,44) %	314.440	25,49 %
+ Altri ricavi e proventi	1.025.481	16,64 %	947.393	16,47 %	78.088	8,24 %
- Oneri diversi di gestione	69.497	1,13 %	115.830	2,01 %	(46.333)	(40,00) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	37.012	0,60 %	(401.849)	(6,99) %	438.861	109,21 %
+ Proventi finanziari	2		3		(1)	(33,33) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	37.014	0,60 %	(401.846)	(6,99) %	438.860	109,21 %
+ Oneri finanziari	(35.445)	(0,58) %	(31.514)	(0,55) %	(3.931)	(12,47) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.569	0,03 %	(433.360)	(7,53) %	434.929	100,36 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.569	0,03 %	(433.360)	(7,53) %	434.929	100,36 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.311)	(0,10) %	1.528	0,03 %	(7.839)	(513,02) %
REDDITO NETTO	7.880	0,13 %	(434.888)	(7,56) %	442.768	101,81 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,27 %	(71,00) %	101,79 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT, ATTIVO	(17,56) %	(22,43) %	21,71 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,72 %	(8,36) %	108,61 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
(quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,71 %	(7,31) %	109,71 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	37,014,00	(401.844,00)	109,21 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	37.014,00	(401.846,00)	109,21 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art. 2428 C.C.

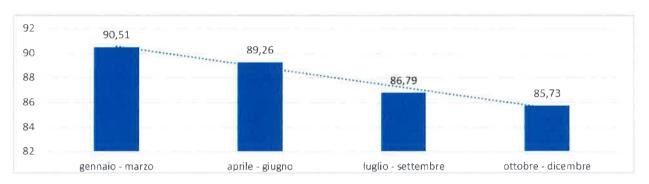
Informativa sul personale

Al 31 dicembre 2019 l'organico della Società era costituito da 85 persone così suddivise:

CATEGORIA	ORGANICO		VARIAZIONE /	ORGANICO	ORGANICO		
CATEGORIA	AL 31.12.2018	ASSUNZIONI	TRASFORMAZIONI	DIMISSIONI	LICENZIAMENTI	AL 31.12.2019	MEDIO
DIRIGENTE							N/S
QUADRO	3			* 1		2	3
di cui a Tempo Determinato		•	1.5		(5)	-	(1)
di cui Part - Time	1		V#I	I.	*	1	1
di cui donne	1		1800)#3	1	1

IMPIEGATI	6							6	6
di cui a Tempo Determinato	(a)	2		ire		:20	¥	2	(1 <u>2</u>)
di cui Part - Time	= =)			K#3		30		1	1
di cui donne	4			(17)		1.50	3	4	4
OPERAI	79	12	-	6		7	- 1	77	78
di cui a Tempo Determinato	18	4	D#3	5	*	4	-	13	9
di cui Part - Time	5	1		1	3	1	18 to 18	4	5
di cui donne	4			: S		140	2	4	4
TOT. VCO TRASPORTI SRL	88	12	(-	6		8	- 1	85	87

Nel seguente grafico viene riportata la consistenza dei dipendenti medi per ogni trimestre dell'esercizio:



L'età media del personale è di 49 anni durante l'esercizio.

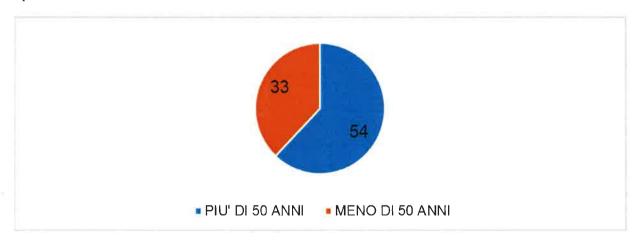
Negli ultimi anni a causa dell'innalzamento dell'età pensionabile si è avuto un incremento dei dipendenti con un'età superiore ai 50 anni.

Il dato peggiora ulteriormente se si tiene conto dei soli conducenti di linea.

Questo oltre all'innalzamento dell'età pensionabile è dovuto al fatto della mancanza di giovani che conseguono il titolo di guida.

Di seguito vengono riportati i grafici che visualizzano quanto descritto.

Dipendenti Totali:



Conducenti di Linea:



Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, in particolare sulla formazione dello stesso sui rischi specifici.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, sono proseguiti, anche nell'anno 2019 i confronti periodici, attraverso apposite riunioni con le OO.SS. presenti in azienda su molteplici temi. Tra gli aspetti da segnalare, si è cominciata la trattativa per il rinnovo dell'accordo di Premio di Risultato scaduto il 31.12.2019.

Informativa sull'ambiente

Il rispetto dell'ambiente rappresenta storicamente un fondamentale principio informatore delle scelte e delle attività aziendali. L'assidua applicazione di tale principio ha condotto, fin dagli anni passati, all'adozione di strategie mirate al contenimento degli impatti e del consumo delle risorse, quali:

- L'utilizzo di pneumatici rigenerati per un'elevata percentuale dell'intero parco gomme, nonché di pneumatici caratterizzati da una ridotta resistenza al rotolamento che favorisce minori consumi di carburante.
- L'adozione di particolari soluzioni impiantistiche (es.: impianti di lavaggio bus con sistema di riciclo dell'acqua depurata).
- L'acquisto e l'utilizzo di combustibili a basso tenore di zolfo;
- Il processo di rinnovamento del parco autobus procedendo all'acquisto di 2 autobus Euro 6 in osservanza delle normative vigenti in materia di impatto ambientale.
- L'ottimizzazione dell'utilizzo del parco autobus attraverso l'impiego intensivo dei veicoli di più recente acquisizione con conseguente contenimento delle emissioni inquinanti ai minimi livelli possibili.

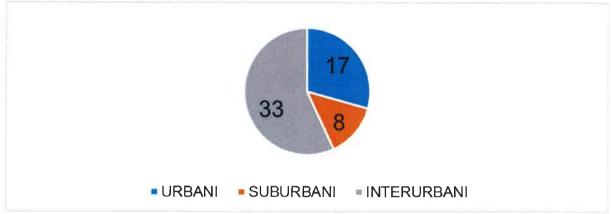
In riferimento a quest'ultimo aspetto si auspica che la ripresa dei piani di finanziamento pubblico per il rinnovamento delle flotte di veicoli destinati ai servizi di TPL possa consentire, nel breve termine, la sostituzione di un consistente numero di veicoli di elevata anzianità con nuovi veicoli a basso impatto. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

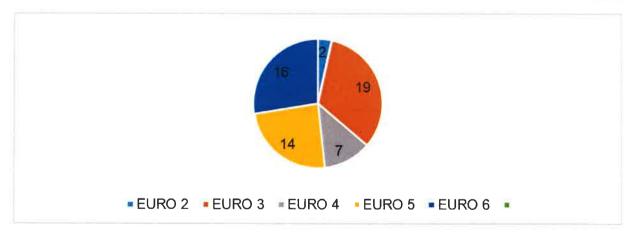
Parco autobus

Il parco autobus attualmente in esercizio per il servizio di trasporto pubblico locale è formato da 58 bus.

Nei seguenti grafici vengono riportate le suddivisioni del parco bus per proprietà, destinazione d'uso e classe di inquinamento.







L'età media del parco bus al 31.12.2019 risulta essere di 9,78 anni. Gli investimenti effettuati negli ultimi anni ha permesso un buon miglioramento della vetusta del parco bus rispetto alla media nazionale di 11,4 anni.

<u>Investimenti</u>

Nel corso dell'anno 2019 è proseguita l'attività di implementazione del sistema di bigliettazione elettronica denominato "Biglietto Integrato Piemonte", avviata negli scorsi anni. Il Progetto BIP, concepito dalla Regione Piemonte nell'intento di facilitare la fruizione dell'intero sistema di TPL attivo sul territorio regionale, è costituito da un complesso sistema di apparati hardware e software tra loro integrati al fine di consentire un costante e proficuo aggiornamento dei dati di AVM e di bigliettazione elettronica dalla periferia, costituita da autobus e apparati di vendita dei titoli di viaggio, verso i Centri di Controllo Aziendali e Regionale. Rappresenta pertanto un sistema informatico concepito per la gestione, la rendicontazione ed il controllo, sia a livello aziendale sia a livello regionale, dei servizi di trasporto pubblico di persone e dei flussi di vendita dei relativi titoli di viaggio e quindi dei flussi di frequentazione dei servizi stessi da parte dell'utenza. Il progetto si completerà con un sistema di videosorveglianza a bordo autobus per il miglioramento delle condizioni di

sicurezza dei conducenti e dei passeggeri rispetto ai rischi di aggressione.

Nel corso dell'esercizio in esame è continuato il piano di investimenti, per la sostituzione dei bus più obsoleti, iniziato nel 2017. Nel 2019 sono stati acquistati due nuovi bus e uno usato.

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto a continuare gli interventi avviati o programmati nell'anno precedente e ad avviare nuovi investimenti, sulla base dei finanziamenti già impegnati da il Progetto Interreg denominato "MOBSTER" in materia di mobilità integrata e sostenibile. Il progetto ha come obiettivo la creazione all'interno della nostra provincia di una rete di colonnine di ricarica per mezzi elettrici.

Attività di ricerca e sviluppo

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società VCO Servizi SPA in liquidazione detiene la partecipazione di controllo (al 100%) di VCO Trasporti SRL. La stessa ha come oggetto sociale la detenzione di partecipazioni. VCO SERVIZI SPA è stata messa in liquidazione con atto Notaio Auciello Dr.ssa Angela in data 19 dicembre 2014.

Tutti i soci di VCO SERVIZI SPA hanno deliberato l'acquisizione delle quote societarie di VCOTRASPORTI SRL dopo la liquidazione.

In relazione ai rapporti con parti correlate, si indicano i seguenti dati:

N.	Comune Socio VCO SERVIZI SPA	Partecipazio SERVIZ		Debiti	Crediti
		%	Azioni		
1	ANZOLA D'OSSOLA	0,3931	3.931	€ -	€ -
2	ARIZZANO	0,5064	5.064	€ -	€ -
3	AROLA	0,2588	2.588	€ -	€ -
4	AURANO	0,1183	1.183	€ ≔	€ -
5	BAVENO	3,7488	37.488	€ ≔	€ 3.999,82
6	BEE	0,3531	3.531	€ -	€ -
7	BELGIRATE	0,4536	4.536	€ -	€ -
8	BROVELLO C.	0,3886	3.886	€ :=	€ -
9	CAMBIASCA	0,8037	8.037	€ -	€ 1.995,00
10	CANNERO R.	0,6888	6.888	€ -	€ -
11	CANNOBIO	3,5631	35.631	€ -	€ -
12	CAPREZZO	0,0825	825	€ -	€ -
13	CASALE C.C.	1,6599	16.599	€ =	€ 7.362,18
14	CAVAGLIO SP.	0,2132	2.132	€ •	€ -
15	CESARA	0,5149	5.149	€	€ -
16	COSSOGNO	0,2016	2.016	€	€ 4.727,28
17	CURSOLO OR.	0,1999	1.999	€ -	€ -
18	FALMENTA	0,1882	1.882	€ -	€ :-
19	GERMAGNO	0,1769	1.769	€ :-	€ -
20	GHIFFA	1,8323	18.323	€ =	€ 3.072,73
21	GIGNESE	0,7559	7.559	€ •	€ -
22	GRAVELLONA TOCE	4,4035	44.035	€ •	€ 9.549,59
23	GURRO	0,3706	3.706	€ ==	€ -
24	INTRAGNA	0,1085	1.085	€ -	€ 1
25	LOREGLIA	0,3175	3.175	€ -	€ -
26	MADONNA DEL SASSO	0,3709	3.709	€ -	€ -
27	MASSIOLA	0,1708	1.708	€ *	€ : :
28	MERGOZZO	0,7463	7.463	€ -	€ -
29	MIAZZINA	0,1549	1.549	€ -	€ -
30	NONIO	0,2948	2.948	€ -	€ :-

	€		€	6.555	0,6555	OGGEBBIO	31
5.975,45	€	(*)	€	141.624	14,1624	OMEGNA	32
	€		€	29.365	2,9365	ORNAVASSO	33
	€	(51)	€	6.105	0,6105	PIEDIMULERA	34
	€	:=:	€	8.054	0,8054	PIEVE VERGONTE	35
	€	(2)	€	5.997	0,5997	PREMENO	36
•	€	· **	€	19.147	1,9147	PREMOSELLO	37
	€	: 7 1	€	1.732	0,1732	QUARNA SOPRA	38
1.810,58	€	æ.	€	2.440	0,2440	QUARNA SOTTO	39
*	€		€	5.072	0,5072	SAN BERNARDINO VERBANO	40
(5%)	€		€	4.398	0,4398	STRESA	41
:#)	€		€	3.473	0,3473	TRAREGO V.	42
	€		€	11.988	1,1988	VALSTRONA	43
22.240,27	€	*	€	442.514	44,2514	VERBANIA	44
	€		€	4.806	0,4806	VIGNONE	45
:e:	€	:::::	€	16.337	1,6337	VOGOGNA	46
	€	-	€	49.999	4,9999	COUB	47
60.732,90	€	- 20	€	1.000.000	100,0000		

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La voce non ricorre.

Rischi di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. I crediti verso i clienti sono rappresentati in gran parte da crediti verso enti pubblici e quindi i crediti sono sicuramente esigibili.

A tutela delle attività finanziarie di dubbia esigibilità è iscritto a bilancio un fondo svalutazione crediti pari a euro 104.420. E' stato iscritto un ulteriore fondo rischi sul credito IVA su contratto di servizio TPL sottoscritto con la Provincia del Verbano Cusio Ossola pari a euro 552.340. Poiché tale credito è di dubbia esigibilità la società ha provveduto a iscrivere un fondo rischi di pari importo.

Rischio di liquidità

I pagamenti da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese dei corrispettivi dovuti per il Contratto di Servizio e dei contributi dovuti per il ripiano dei CCNL nel corso dell'esercizio hanno subito notevoli ritardi. Questo ha comportato il ricorso a credito bancario con un notevole aumento dei costi per interessi passivi.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'anno 2020 sono caratterizzati dall'emergenza dovuta al contagio del coronavirus-COVID 19.

Il Trasporto Pubblico Locale è tra i settori più colpiti dall'emergenza. Lo stato di crisi ha drammaticamente ridotto la domanda di trasporto a seguito della chiusura di tutte le attività produttive, scolastiche e turistiche.

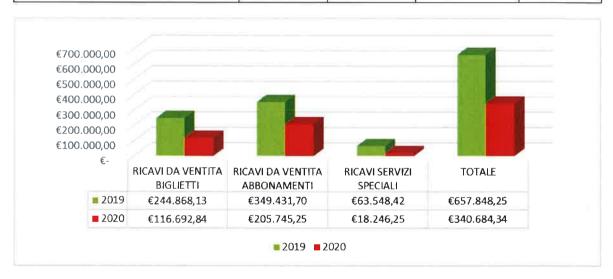
Se i ricavi da Contratto di Servizio con l'Agenzia della Mobilità Piemontese rimarranno invariati nel 2020 rispetto all'esercizio precedente come previsto dall'art. 94 comma 4-bis della Legge n. 27 del 24 aprile 2020 recita testualmente "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, ne' sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020", si avrà un crollo dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati.

I passeggeri medi giornalieri sono drasticamente calati come indicato nel seguente grafico.



Per una valutazione della situazione di seguito vengono riportati i dati di ricavo da vendita di titoli di viaggio e servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati nei mesi da gennaio ad aprile del 2020 rispetto alle stesse mensilità del 2019.

		2020		2019		FFERENZA EURO	DIFFERENZA %
RICAVI DA VENTITA BIGLIETTI	€	116.692,84	€	244.868,13	-€	128,175,29	-52,34%
RICAVI DA VENTITA ABBONAMENTI	€	205.745,25	€	349.431,70	-€	143.686,45	-41,12%
RICAVI SERVIZI SPECIALI	€	18.246,25	€	63.548,42	-€	45,302,17	-71,29%
TOTALE	€	340.684,34	€	657.848,25	-€	317.163,91	-48,21%



I primi quattro mesi del 2020 risentono solo parzialmente delle conseguenze dell'emergenza.

Le scuole hanno chiuso a decorrere dal 24.02 e la chiusura delle attività prima all'interno della provincia a decorrere dal 08.03 e dal 11.03 su tutto il territorio nazionale.

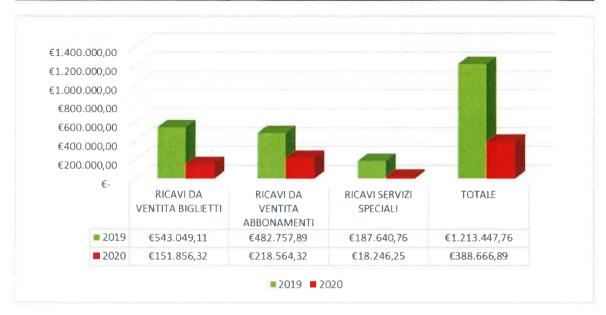
Anche se difficile prevedere l'andamento dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati nel periodo gennaio – agosto 2020 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sommando ai dati certi del periodo gennaio – aprile con i dati stimati, sulla base previsioni, del periodo maggio – agosto.

Per la stima dei ricavi si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- Previsione a settembre per l'apertura degli istituti scolastici;
- Riduzione del servizio di Trasporto Pubblico Locale offerto;
- Disdette dei servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati già prenotati;

		2020		2019	D	IFFERENZA EURO	DIFFERENZA %
RICAVI DA VENTITA BIGLIETTI	€	151.856,32	€	543.049,11	-€	391.192,79	-72,04%

RICAVI DA VENTITA ABBONAMENTI	€	218.564,32	€	482.757,89	-€	264.193,57	-54,73%
RICAVI SERVIZI SPECIALI	€	18.246,25	€	187.640,76	€	169.394,51	-90,28%
TOTALE	€	388.666,89	€	1.213.447,76	-€	824.780,87	-67,97%



Impossibile, allo stato attuale, ipotizzare l'andamento dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati oltre il mese di agosto in quanto non sono ancora note quando e con quali modalità riapriranno gli Istituti scolastici a settembre.

Tutte le Istituzioni devono porre con urgenza l'attenzione sul trasporto pubblico locale.

Per gli anni 2020 e 2021 l'entità del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale dovrebbe essere incrementato di un importo tale da consentire alle Regioni e di conseguenza agli Enti affidanti, di poter riequilibrare i contratti di servizio con i gestori a fronte della riduzione degli introiti tariffari causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Questa previsione è essenziale per salvaguardare le aziende di trasporto pubblico e per continuare a garantire il regolare svolgimento dei servizi che altrimenti potrebbero essere compromessi dal disequilibrio economico e finanziario dei contratti derivante dal rilevante calo degli introiti tariffari.

Al fine di contenere l'ondata sopradescritta la società ha cercato, con gli strumenti messi a disposizione dalla normativa, di mettere in sicurezza la società.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Già nella seduta del Consiglio di Amministrazione del sono state prese le prime decisioni operative per mettere in sicurezza il personale dipendente adeguando il Documento di Valutazione del Rischio Aziendale all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 emanata dal Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Piemonte del 23.02.2020. Nello specifico:

- I bus, come da ordinanza sanitaria, vengono disinfettati internamente ogni giorno con prodotti a base alcolica (concentrazione di alcool di almeno il 60%) oltre che al lavaggio esterno presso nostro impianto autorizzato;
- Gli stracci che vengono impiegati per la disinfezione superficiale degli interni vengono lavati a 90° prima di un loro riutilizzo;
- Ogni bus viene trattato singolarmente nel senso che gli stracci verranno usati per un solo mezzo e poi lavati e disinfettati;
- Il personale addetto al lavaggio e disinfezione è stato formato e addestrato sull'uso dei DPI necessari all'intervento e sulle procedure da rispettare sia per l'esecuzione di un buon lavoro che per la propria tutela sanitaria dall'esposizione ad agenti biologici;
- Il personale d'officina che ripara e controlla i mezzi è stato istruito assieme al personale addetto al lavaggio per una condivisione delle procedure d'intervento e per rispettare le basilari raccomandazioni igienico sanitarie
- Gli autisti, in aggiunta ai canonici servizi igienici assistenziali di supporto, sono stati forniti di salviette disinfettati in modo che possano disinfettare il proprio volante del mezzo condotto e le proprie mani che sono una delle primarie vie di contagio;

- In azienda sono state esposte le procedure e le raccomandazioni elaborate del Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità;
- Le superfici degli uffici e dei locali dove gli utenti possono accedere vengono sottoposti a pulizia e disinfezione effettuate da parte di un'azienda terza specializzata
- Questa situazione di rischio per il personale è stata analizzata e verrà inserita nel nostro documento di valutazione del rischio (gestione rischio biologico da CODIV-2019) e viene periodicamente monitorata da tutti gli attori del sistema sicurezza;
- E' stato istituito il divieto di sostare nelle aree aziendali al di fuori dell'orario di lavoro;
- Il personale non strettamente necessario all'effettuazione del servizio è stato messo in congedo obbligatorio tenendo conto del maggior numero di ferie pregresse anno 2019;

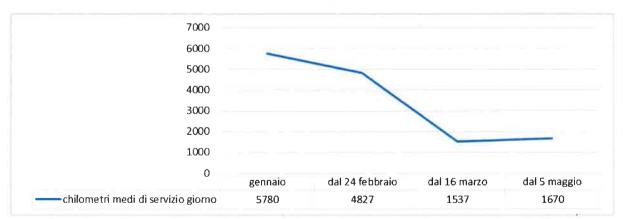
Con il peggiorare della situazione sanitaria in data 09.03.2020 sono state prese le ulteriori decisioni per mettere in sicurezza il personale dipendente:

- E' stata sospesa la vendita di titoli di viaggio a bordo dei bus aziendali da parte dei conducenti di linea;
- E' stato sospeso il servizio di verifica di titoli di viaggio a bordo dei bus di linea;
- L'accesso degli utenti a bordo dei bus è stato consentito solo dalle porte di accesso posteriori. La porta di accesso anteriore sarà ad uso esclusivo del personale aziendale. L'area del posto guida è stata inibita ai passeggeri;
- Per le linee in cui si rende necessario l'utilizzo di bus di piccole dimensioni con una sola porta di accesso è stato inibito l'utilizzo della prima fila di sedili dei passeggeri;
- E' stato chiuso l'Info Point di Verbania Intra;
- L'accesso alla sala autisti è stato consentito previo il mantenimento di un metro di distanza tra le persone;
- L'accesso all'Ufficio Movimento è stato consentito ad una sola persona alla volta e solo per motivi di servizio;
- L'accesso agli uffici amministrativi è stato consentito solo al personale amministrativo.
- L'accesso ai locali officina e magazzino è consentito solo al personale autorizzato;
- La sanificazione giornaliera viene effettuata con un generatore di ozono, appositamente acquistato;

Questa organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro ha comportato in importante aumento dei costi per sanificazione e pulizia per l'acquisto delle materie prime necessarie (alcool, guanti di protezione, ecc.) e tenuto conto del notevole aumento dei prezzi degli stessi. A titolo di esempio il costo dell'alcool al litro è passato a circa euro1,10 nel periodo precedente all'emergenza ad un costo al litro di euro 4,50 attuali.

Servizio di Trasporto Pubblico

Alla luce del crollo della domanda e in concerto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, a decorrere dal 16.03.2019 è entrato in vigore tutti i giorni settimanali l'orario previsto per i giorni festivi. Questo ha portato una riduzione dei chilometri giornalieri di servizio da 5.780 di un giorno scolastico prima dell'emergenza, a una percorrenza di chilometri giornalieri di servizio dopo le chiusure delle scuole il 24 febbraio a 4.827 a una percorrenza di chilometri giornalieri di servizio 1.534 con una riduzione di circa il 74% del servizio. Con l'inizio della fase 2 a decorrere dal 05.05.2020 i chilometri giornalieri sono leggermente incrementati, dal ripristino parziale della linea urbana di Verbania, a 1670.



Investimenti

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2020 aveva deliberato l'acquisto di un nuovo autobus per dare continuità al rinnovo del parco bus intrapreso negli scorsi anni. La procedura di acquisto è stata sospesa.

Leasing

Nei primi mesi del 2020 sono arrivati alla fine tre leasing attivati negli anni scorsi per l'acquisto di bus.

Tutti gli altri leasing in carico alla società sono stati sospesi fino al 30.09.2020 ai sensi dell'art. 56 comma 2 del Decreto Legge del 17.03.2020 n. 18. L'operazione dovrebbe portare un risparmio nell'esercizio 2020 di euro 191.882.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti in carico alla società sono stati sospesi fino al 30.09.2020 ai sensi dell'art. 56 comma 2 del Decreto Legge del 17.03.2020 n. 18. L'operazione dovrebbe portare un risparmio nell'esercizio 2020 di euro 10.896.

Costo del carburante

Una delle maggiori voci di spesa per acquisto delle materie prime è l'acquisto del gasolio per autotrazione. Con la drastica riduzione dei chilometri di esercizio si sono potute diminuire notevolmente le spese previste. Il seguente grafico indica la diminuzione dei costi registrata nei primi quattro mesi dell'anno che si attesta intorno a euro 95.761 (-36,89%).



Personale

I costi di personale rappresentano, per VCO TRASPORTI SRL, la voce di costo più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera.

Nel primo periodo dell'emergenza sanitaria, alla luce della riduzione del servizio a seguito della chiusura delle scuole la società ha provveduto a far usufruire ai dipendenti le ferie pregresse al 31.12.2019.

Dopo la riduzione drastica del servizio del 16.03.2020 è stato attivato il "Fondo Bilaterale di Solidarietà per il sostegno al reddito", previsto dal CCNL di categoria, per l'erogazione dell'assegno ordinari a causa della consistente riduzione dei servizi e dell'attività lavorativa.

Il sopradescritto ammortizzatore sociale è stato attivato attraverso lo strumento dell'Assegno Ordinario, come da accordo sottoscritto con le OO.SS in data 20.03.2020, per un totale di 69 dipendenti su un totale di 87 dipendenti in organico per il periodo dal 16.03.2020 al 17.05.2020 per un totale di nove settimane come previsto dal Decreto legge Decreto Legge del 17.03.2020 n. 18. La società è in attesa dei nuovi provvedimenti che il Governo emanerà in materia di ammortizzatori sociali.

Nel seguente grafico viene riportata la consistenza dei dipendenti medi del primo trimestre 2020 comparato con il dato del 2019:



Rifinanziamento degli impieghi e nuova liquidità

A seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, la società si attiverà per richiedere agli Istituti Bancari con cui opera la rinegoziazione degli impegni con loro assunti con un incremento di liquidità a favore della società con le modalità di vantaggio previste dal Decreto legge n. 23/2020 "Decreto Liquidità" con le relative garanzie messe a disposizione dallo stato.

Ripiano perdite esercizio 2020

Vista la crisi economica a seguito dell'emergenza da Covid-19 che sta attraversando la nostra società, tutte le azioni messe in campo difficilmente basteranno per poter mantenere l'equilibrio economico nell'esercizio 2020.

Le probabili perdite dell'esercizio 2020, con il fine di tutelare il livello occupazionale e l'erogazione dei servizi, dovranno essere ripianate dai socio unico VCO SERVIZI SPA e conseguentemente dai Comuni soci della stessa.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni esposte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo a:

- Ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagna;
- A destinare il risultato di esercizio in conformità alla proposta formulata nella Nota Integrativa;

Verbania, 08/06/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Tomatis, Presidente

V.C.O. TRASPORTI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLANDA 55 VERBANIA VB
Codice Fiscale	01792330035
Numero Rea	VB 188208
P.I.	01792330035
Capitale Sociale Euro	611.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Vco Servizi Spa in liquidazione
Appartenenza a un gruppo	no

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 33

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
ato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.290	29.72
immobilizzazioni in corso e acconti	13.848	
7) altre	660	1.32
Totale immobilizzazioni immateriali	36.798	31.04
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	35.798	48.98
attrezzature industriali e commerciali	85.407	93.34
4) altri beni	1.539.302	1.591.31
5) immobilizzazioni in corso e acconti	569.710	699.32
Totale immobilizzazioni materiali	2.230.217	2.432.96
Totale immobilizzazioni (B)	2.267.015	2.464.00
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	278.706	302.62
Totale rimanenze	278.706	302.62
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.451	1.095.8
esigibili oltre l'esercizio successivo	552.341	552.3
Totale crediti verso clienti	1.772.792	1.648.2
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.005	127.46
Totale crediti tributari	71.005	127.4
5-ter) imposte anticipate	57.020	42.0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.987	457.60
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.336	56.33
Totale crediti verso altri	503.323	513.93
Totale crediti	2.404.140	2.331.6
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.779	123.0
3) danaro e valori in cassa	2.948	8.18
Totale disponibilità liquide	13.727	131.23
Totale attivo circolante (C)	2.696.573	2.765.49
D) Ratei e risconti	269.288	269.72
Totale attivo	5.232.876	5.499.2
Passivo		
A) Patrimonio netto	The second second	
I - Capitale	611.000	611.00
IV - Riserva legale	15.125	15.12
VI - Altre riserve, distintamente indicate	10.125	10.12
Riserva straordinaria		208.70
Versamenti a copertura perdite	/ <u>*</u>	212.59

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 33

Totale altre riserve	*	421.29
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.592)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.880	(434.888
Totale patrimonio netto	620.413	612.53
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	568.184	568.18
Totale fondi per rischi ed oneri	568.184	568.18
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	444.604	484.95
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.470	946.96
esigibili oltre l'esercizio successivo	678.018	909.75
Totale debiti verso banche	1.713.488	1.856.71
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.572	1.156.30
Totale debiti verso fornitori	1.224.572	1.156.30
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.523	80.21
Totale debiti tributari	85.523	80.21
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.119	161.21
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.119	161.21
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.542	78.92
Totale altri debiti	67.542	78.92
Totale debiti	3.244.244	3.333.36
E) Ratei e risconti	355.431	500.18
Totale passivo	5.232.876	5.499.22

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 33

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.135.747	4.804.734
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	714.271	705.674
altri	311.210	241.719
Totale altri ricavi e proventi	1.025.481	947.393
Totale valore della produzione	6.161.228	5.752.127
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	966.414	986.195
7) per servizi	808.229	902.385
8) per godimento di beni di terzi	460.057	426.104
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.513.382	2.501.975
b) oneri sociali	782.695	768.871
c) trattamento di fine rapporto	173.463	176.722
Totale costi per il personale	3.469.540	3.447.568
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.090	8.090
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	318.466	277.897
Totale ammortamenti e svalutazioni	326.556	285.987
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.923	(10.093)
14) oneri diversi di gestione	69.497	115.830
Totale costi della produzione	6.124.216	6.153.976
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.012	(401.849)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.445	31.514
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.445	31.514
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.443)	(31.511)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.569	(433.360)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.689	12
imposte differite e anticipate	(15.000)	1.528
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(6.311)	1.528
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.880	(434.888)

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 33

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.880	(434.888)
Imposte sul reddito	(6.311)	1.528
Interessi passivi/(attivi)	35.443	31.512
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.037)	1. 5 0
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus	26.975	(401.848)
/minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale		(1011010)
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	173.464	176.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	326.556	285.987
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	500.020	462.710
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	526.995	60.862
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.923	(10.093)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(124.580)	(59.182)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	68.269	(57.780)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	436	(111.330)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(144.758)	(10.159)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	32.599	312.739
Totale variazioni del capitale circolante netto	(144.111)	64.195
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	382.884	125.057
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.443)	(31.511)
(Imposte sul reddito pagate)	11.622	2.275
(Utilizzo dei fondi)	(213.811)	(388.476)
Totale altre rettifiche	(237.632)	(417.712)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	145.252	(292.655)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(106.908)	(573.702)
Disinvestimenti	97.600	<u> </u>
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.848)	(10.630)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.156)	(584.332)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(20.100)	(001.002)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	88.510	604.068
(Rimborso finanziamenti)	(231.734)	(64.481)
Mezzi propri	(201.104)	(04.401)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(3.007)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(143.224)	(3.997) 535.590
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
	(21.128)	(341.397)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	102.050	AGG 205
Depositi bancari e postali	123.050	466.365
Danaro e valori in cassa	8.180	6.264

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	131.230	472.629
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.779	123.050
Danaro e valori in cassa	2.948	8.180
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.727	131.230

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 33

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	5.011.167	4.745.552
Altri incassi	1.091.879	1.146.227
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(898.145)	(1.043.975)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.268.286)	(1.328.489)
(Pagamenti al personale)	(3.296.077)	(3.270.846)
(Altri pagamenti)	(471.465)	(511.888)
(Imposte pagate sul reddito)	11.622	2.275
Interessi incassati/(pagati)	(35.443)	(31.511)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	145.252	(292.655)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(106.908)	(573.702)
Disinvestimenti	97.600	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.848)	(10.630)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.156)	(584.332)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	88.510	604.068
(Rimborso finanziamenti)	(231.734)	(64.481)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	120	(3.997)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(143.224)	535.590
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.128)	(341.397)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	123.050	466.365
Danaro e valori in cassa	8.180	6.264
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	131.230	472.629
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.779	123.050
Danaro e valori in cassa	2.948	8.180
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.727	131.230

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 33

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 33

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

L'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n.23 al comma 1 prevede che "Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente. Il comma 2, inoltre, prevede che "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati".

Se la società si avvale di tale facoltà il bilancio è redatto applicando tutti i principi contabili in vigore ad eccezione dei paragrafi 23 e 24 dell'OIC 11 e del paragrafo 59 c) dell'OIC 29.

La società che si avvale della deroga prevista dalla norma fornisce informazioni della scelta fatta nelle politiche contabili ai sensi del punto 1) dell'articolo 2427 del codice civile così come indicato dall'OIC con il documento interpretativo n.6 del giugno 2020.

Per la società sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2019 sussisteva la prospettiva della continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11.

Il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'OMS ha definito il COVID-19 un'emergenza internazionale. In Italia i primi casi di infezione sono stati confermati il 30 gennaio 2020 e il 23 febbraio 2020 e stato dichiarato il lock-down.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 29, nei bilanci al 31 dicembre 2019, il COVID-19 risulta essere un fatto successivo che, nel rispetto del postulato della competenza, non deve essere recepito nei valori di bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio.

Ai sensi del paragrafo 61 dell'OIC 29 il COVID-19, essendo un fatto rilevante, viene qui illustrato perché rappresenta un avvenimento la cui mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni.

Vi confermiamo di avere effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Nella Relazione sulla gestione sono state fornite le informazioni relative all'evoluzione prevedibile della gestione con specifico riferimento agli effetti della crisi sanitaria COVID 19 e pertanto si ritiene di aver fornito tutte le informazioni rilevanti relative alla suddetta analisi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti		
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 33

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Nella fattispecie non è stato applicato tale criterio per i beni in quanto non è stato previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili..

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Licenza software 20%

Manutenzione straordinaria dep. Cannobio 20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le percentuali di ammortamento sono le seguenti:

Impianti 10%

Attrezzature 10%

Mobili ed attrezzatura d'ufficio 12%

Computer 20%

Autobus 12,50%

Automezzi d'officina 10%

Autovetture di servizio 25%

Altri beni materiali 25%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze di beni è stato calcolato con il metodo costo medio ponderato. Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 33

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società applica il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si precisa peraltro che per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi tale criterio non è applicabile così come per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi qualora la differenza tra valore iniziale e finale sia di scarso rilievo. Di tale facoltà si è avvalsa la società in quanto non esistono crediti diversi da quelli indicati ai quali applicare il criterio del costo ammortizzato.

Per questi crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 104.420.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 33

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione a conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.090, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 36.798.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	122.434		7.557	129.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.714		6.237	98.951
Valore di bilancio	29.720		1.320	31.040
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.848	(Pe	13.848
Ammortamento dell'esercizio	7.430		660	8.090
Totale variazioni	(7.430)	13,848	(660)	5.758
Valore di fine esercizio				
Costo	122.434	13,848	7.557	143.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.144		6.897	107.041
Valore di bilancio	22.290	13.848	660	36.798

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad \in 4.961.133; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad \in 2.730.916.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	193.422	199.067	3.800.266	699.323	4,892.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.437	105.724	2.208.951	達の	2.459.112
Valore di bilancio	48.985	93.343	1,591.315	699.323	2,432.966
/ariazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.952	6.320	192.969	4.512	205.753
Riclassifiche (del valore di bilancio)	•		134.125	(134.125)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2	9	90.037	843	90.037
Ammortamento dell'esercizio	15.139	14.256	289.070	(2)	318.465

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 33

Totale variazioni	(13,187)	(7.936)	(52,013)	(129,613)	(202.749)
Valore di fine esercizio					
Costo	195.374	205.387	3.990.662	569.710	4.961.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.576	119.980	2.451.360		2.730.916
Valore di bilancio	35.798	85.407	1.539.302	569.710	2.230.217

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso N. 20 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto di autobus. Relativamente a tali contratti, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.22, C.C., si forniscono le seguenti informazioni :

Contratto di leasing n. 01000869/001 del 04/03/2010 bus M093

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 198.800 Maxicanone: non previsto;

Importo prima rata in scadenza il 04/03/2010 € 1.880,94;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.880,94

Contratto di leasing n. 01000866 del 04/03/2010 bus M100

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 206.000 Maxicanone: non previsto;

Importo prima rata in scadenza il 04/03/2010 € 1.949,06;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.949,06

Contratto di leasing n. 01013089 del 06/12/2010 bus M026

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 65.800 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 621,91;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 621,91

Contratto di leasing n. 01013095 del 06/12/2010 bus M027

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 65.800 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 621,91;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 621,91

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Contratto di leasing n. 01013404 del 06/12/2010 bus M028

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 60.800 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 580,75;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 580,75

Contratto di leasing n. 01026110 del 19/10/2011 bus M115

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 189.800 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 19/10/2011 € 1.952,44;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.952,44

Contratto di leasing n. 01026080 del 19/10/2011 bus M116

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 189.800 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 19/10/2011 € 1.952,44;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.952,44

Contratto di leasing n. 01041908/001 del 19/02/2013 bus M030

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 121.000 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/03/2013 € 1.280,24;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.280,24

Contratto di leasing n. 01041872/001 del 19/02/2013 bus M031

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 121.000 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/03/2013 € 1.280,24;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.280,24

Contratto di leasing n. 01049754/001 del 27/09/2013 bus M064

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 187.450 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/10/2013 € 2.006,25;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.006,25

Contratto di leasing n. 01049751/001 del 27/09/2013 bus M063

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 187.450 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 01/10/2013 € 2.006,25;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.006,25

Contratto di leasing n. 01057988/001 del 31/07/2014 bus M131

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: autobus costo del bene: € 110.000 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 31/07/2014 € 1.567,99

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.567,99

Contratto di leasing n. 1152290002 del 10/02/2015 bus M132

durata del contratto di leasing: mesi 60 bene utilizzato: Fiat Ducato Combi

costo del bene: € 28.000 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 10/02/2015 € 2.800,00 Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 458,93

Contratto di leasing n. 16000402 del 25/03/2016 bus M067

durata del contratto di leasing: mesi 96 bene utilizzato: Scania Omniexpress 3.20

costo del bene: € 197.500 Maxicanone: € 29.625

Importo prima rata in scadenza il 25/03/2016 € 2.055,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: €2.055,00

Contratto di leasing n. 4162290011 del 03/05/2016 bus M134

durata del contratto di leasing: mesi 60 bene utilizzato: Otokar Navigo T 770

costo del bene: € 110.000 Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2016 € 1.912,12

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.912,12

Contratto di leasing n. 17000060 del 20/01/2017 bus M68

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Scania K360 costo del bene: € 215.000 Maxicanone: € 21.500

Importo prima rata in scadenza il 20/01/2017 € 2.606,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.606,00

Contratto di leasing n. 17000984 del 29/06/2017 bus M102

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Scania CN 320 costo del bene: € 195.000 Maxicanone: € 19.500

Importo prima rata in scadenza il 29/06/2017 € 2.363,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.363,00

Contratto di leasing n. 17001476 del 13/10/2017 bus M103

durata del contratto di leasing: mesi 84 bene utilizzato: Scania Citywide

costo del bene: € 195.000 Maxicanone: € 19.500

Importo prima rata in scadenza il 13/10/2017 € 2.363,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.363,00

Contratto di leasing n. 1122881/1 del 15/06/2018 bus M072

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Otokar Kente costo del bene: € 193.000 Maxicanone: € 19.600

Importo prima rata in scadenza il 31/07/2018 € 2.283,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.283,00

Contratto di leasing n. 19000364 del 01/04/2019 bus M137

durata del contratto di leasing: mesi 84 bene utilizzato: Scania HD 12.1M

costo del bene: € 253.000 Maxicanone: € 25.300

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2019 € 3.066,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 3.066,00

Il contratto di leasing n.3162290032 è relativo all'acquisto dell'immobile sito in Verbania in via Renco n.69, unità ad uso industriale, sottoscritto in data 27.12.2017 della durata di 144 mesi avente un corrispettivo totale pari ad euro 434.463. Non essendo ancora terminati i lavori di ristrutturazione, nel presente esercizio sono stati pagati solo oneri di pre-locazione (art.9 contratto leasing).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	984.190
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	157.731
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.236.255
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	53.727

Attivo circolante

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Pag. 17 di 33

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	302.629	(23.923)	278.706
Totale rimanenze	302.629	(23.923)	278.706

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.648.212	124,580	1.772.792	1,220,451	552.341
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127,465	(56.460)	71.005	71.005	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42,020	15.000	57.020	RESTRICTED	Talan A.
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	513.938	(10.615)	503.323	446.987	56.336
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2,331.635	72.505	2.404.140	1.738.443	608,677

I "crediti verso clienti" oltre l'esercizio risulta essere il credito verso la provincia VCO per iva da riscuotere oggetto di una causa legale per la quale la società ha stanziatoun fondo rischi di pari importo. Con Sentenza n. 12/2020 del 13.05.2020 il Giudice ha accolto le istanze della controparte. La società, valutata la sentenza, ha deliberato il ricorso in appello.

Tra i "crediti tributari", i più rilevanti risultano essere quelli per sconto fiscale gasolio di euro 61.916 e per acconti/credito imposta IRAP di euro 8.689.

Tra i "crediti verso altri", i più rilevanti risultano essere verso Ministero Lavoro L.266/2005 per euro 202.522 e verso la Regione per euro 167.590.

Per il dettaglio delle "imposte anticipate" si rimanda ad apposito paragrafo della presente nota integrativa..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	123.050	(112.271)	10.779
Denaro e altri valori in cassa	8.180	(5.232)	2.948
Totale disponibilità liquide	131.230	(117.503)	13.727

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	132.472

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 33

Risconti attivi da leasing	97.904
Risconti attivi da fatture	38.911
Arrotondamento	1
Totale	269.288

I ratei attivi risultano essere così suddivisi:

- € 11.888 per rilevazione rimborso sinistri;
- € 29.232 contributo progetto Interreg 2018.
- € 91.352 contributo progetto Interreg 2019.

I risconti attivi da fatture risultano essere per fidejussioni per acquisto autobus;

I risconti attivi da leasing risultano essere per contratti relativi agli acquisti di automezzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di Inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio Altre precedente variazio		Risultato	Valore di fine
	esercizio	Altre destinazioni	Decrementi	d'esercizio	esercizio
Capitale	611.000	(2)			611.000
Riserva legale	15.127	12/	2		15.125
Altre riserve					
Riserva straordinaria	208.700	(208.700)	3		
Versamenti a copertura perdite	212.596	(212.596)	:-		×
Totale altre riserve	421.296	(421.296)	3		
Utili (perdite) portati a nuovo	*	(13.592)	-		(13.592)
Utilo (perdita) dell'esercizio	(434.888)	434.888	76	7.880	7.880
Totale patrimonio netto	612.535	:2	2	7.880	620.413

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine I natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	Statistico to				per copertura perdito	
Capitale	611.000	Capitale	A	611.000		
Riserva legale	15.125	Utili	A;B	15.125	,	
Altre riserve						
Riserva straordinaria		Capitale		-	(208.700)	
Versamenti a copertura perdite	-	Capitale		2	(212.596)	
Totale altre riserve	10	Capitale		-	4	
Totale	626.125			626.125	(421.296)	
Quota non distribuibile				626.125		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 33

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri			
		F.do rischio credito vs Provincia x iva	552.341
		f.do rimb. oneri CCNL	9.76
		f.do oneri manutenzione ciclica	75
		f.do causa legale rec.credito iva Provincia	6.000
		Arrotondamento	4-
10-00		Totale	568.184

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio	484.952		
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	173.463		
Utilizzo nell'esercizio	213.811		
Totale variazioni	(40.348)		
Valore di fine esercizio	444.604		

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.856.712	(143.224)	1.713.488	1.035.470	678.018
Debiti verso fornitori	1.156.303	68.269	1.224.572	1,224.572	(in)
Debiti tributari	80.212	5.311	85.523	85.523	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.217	(8.098)	153.119	153.119	3-
Altri debiti	78.920	(11.378)	67.542	67.542	12
Totale debiti	3.333.364	(89.120)	3.244.244	2.566.226	678.018

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 21 di 33

4) 1.713.488 1.713.488

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

	Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti			
		Debiti vs personale x ratei ferie, premi	18.131
		Debiti per cauzioni da fornitori	41.500
		Debiti per cessioni stipendio	6.235
		Debiti per ritenute sindacali	1.013
		Debiti per ritenute assicurative	662
		Arrotondamento	1
		Totale	67.542

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1,713.488	1.713.488
Debiti verso fornitori	1.224.572	1.224.572
Debiti tributari	85.523	85.523
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.119	153.119
Altri debiti	67.542	67.542
Totale debiti	3.244.244	3.244.244

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	670
	Risconti passivi su contributi	354.105

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 22 di 33

 Risconti passivi da fattura	655
Arrotondamento	1
Totale	355.431

I ratei passivi risultano essere così suddivisi:

- € 70 verbale polizia stradale di Bolzano;
- € 600 rimborso pass Consorzio Servizi Sociali 2019.

I risconti passivi su contributi risultano essere relativi a investimenti "Piano Autobus" ricevuti dalla Regione per euro 354.105.

I risconti passivi da fatture risultano essere per rettifiche generiche di cui la più rilevante risulta per fattture emesse al Comune di Cannero per abbonamenti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Tali contributi risultano così suddivisi:

Contributi da Comuni euro 20.155;

Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 171.457;

Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 139.275;

Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 132.266;

Contributo Ministero Lavoro oneri malattia euro 24.451;

Contributi su corsi di formazione euro 9.006;

Contributo Progetto Interreg euro 91.351;

Contributo Piano bus euro 125.012;

Sconto fiscale gasolio euro 126.310.

Relativamente ai contributi contabilizzati nell'esercizio in corso e nei precedenti, si evidenzia che durante il 2019 sono stati incassati i seguenti importi anche di altri esercizi :

Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 77.859:

Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 61.517:

Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 60.061;

Contributo Progetto Interreg euro 62.119;

Contributi da Comuni euro 5.499;

Contributi su corsi di formazione euro 8.300.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito vengono dettagliati e comparati con l'esercizio precedente i costi della produzione.

Costi per servizi per euro 808.229 cosi suddivisi :	Anno 2019	Anno 2018
Manutenzione carrozzeria autobus	42.606,95	69.967,53
Manutenzione meccanica autobus	50.429,59	94.092,79
Manutenzione attrezzature autobus		662,48
Manutenzione selleria autobus	440,00	1.762,90
Manutenzioni autovetture di servizio	161,34	511,74
Altre manutenzioni su bus	1.800,00	1.600,00
Manutenzione impianto di lavaggio		712,44
Manutenzione distributore di gasolio		165,00
Manutenzione impianto ponte radio	8.590,10	17.180,20
Manutenzione fabbricato sede	100,00	102,00
Manutenz. macchinari e arredi d'officina	2.070,30	3.123,51
Manutenzione software	36.261,22	28.358,20
Manutenz. computer e attrez.informatiche		2.841,37
Manutenzione biciclette	807,30	978,00
Manutenzione colonna ricarica elettrica	206,85	293,15
Assicurazioni trasporto su strada	180.400,71	178.116,56
Assicurazioni servizi amministrativi	27.947,63	11.750,02
Energia elettrica trasporto su strada	3.866,71	14.552,76
Energia elettrica servizi amministrativi	13.144,24	
Consulenze profession. trasporto strada		1.322,98
Consul.professionali servizi amm.vi	63.166,31	80.153,88
Visite e controlli sanitari autisti	10.813,63	9.743,14
Visite e controlli sanitari servizi amm.	4.620,00	4.820,00
Lavaggio indumenti officina	960,00	1.920,00
Pubblicità e stampa trasporto su strada	2.781,14	382,37
Pubblicità e stampa servizi amm.vi		4.081,60
Aggio rivenditori	44.206,55	44.053,02
Distribuzione titoli di viaggio	114,60	174,40
Spese diverse trasporto su strada	12.783,57	18.775,58
Aggio autisti	54.693,59	46.372,30
Spese x recupero e traino mezzi	7.150,00	5.580,00
Spese x revisioni e bollini blu	8.902,91	9.289,37
Spese summer city bus Cannobio	4.495,45	7.500,00
Spese x recupero sanzioni	836,00	5.916,00
Rimborsi spese autisti	4.961,50	4.933,08
Spese pulizia mezzi		4.440,00

Spese per servizi Vco in Tour	1.764,05	550,00
Spese diverse settore officina	5.501,41	4.732,37
Spese telefoniche	18.432,66	19.585,82
Riscaldamento	5.610,06	5.819,21
Acqua	1.106,94	1.227,18
Pulizia locali	14.171,04	14.082,00
Formazione professionale	9.604,70	8.400,00
Spese pedaggi autostradali	7.613,19	5.575,25
Spese postali	711,15	1.058,44
Spese e commissioni bancarie	9.796,99	15.570,28
Spese amm.ve e di incasso su leasing	894,43	1.236,75
Spese varie	31.608,81	37.544,94
Spese amm.ve gestione multicard	400.60	74,98
Spese di trasporto e imballo in fattura	492,62	405,32
Rimb.spese vitto e alloggio (ded. 75%) Rimborsi spese e km ad amministratori	364,55	2.806,24
Spese vitto servizi straordinari	3.559,30	3.986,13
Mensa autisti	68.256,25	122,85 59.489,78
Mensa rimessa e deposito	144,48	1.122,05
Mensa ufficio movimento	216,72	1.057,80
Mensa officina e magazzino	804,45	2.168,98
Mensa servizi amministrativi	126,12	1.277,57
Compensi consiglio amministrazione	15.350,34	15.311,96
Compensi collegio sindacale	20.124,00	20.124,00
Oneri sociali su compensi cda	2.537,39	2.488,96
Viaggi e spese di rappresentanza	119,50	337,50
Costi per godimento di beni di terzi per euro 460.057 così	suddivisi :	
Affitto locali sede	28.947,12	28.710,24
Affitto depositi	3.850,00	5.060,00
Leasing Italease 823109/001 bus M125	0.000,00	8.368,77
Leasing Alba Leasing 01000869 bus M093	22.421,44	22.424,36
Leasing Alba Leasing 01000866 bus M100	23.240,28	23.243,04
Leasing Alba Leasing 01013089 bus M026	7.332,26	7.333,64
Leasing Alba Leasing 01013095 bus M027	7.332,26	7.333,64
Leasing Alba Leasing 01013404 bus M028	6.770,18	6.776,57
Leasing Alba Leasing 01026110 bus M115	21.719,28	21.723,48
Leasing Alba Leasing 01026080 bus M116	21.719,28	21.723,48
Leasing Alba Leasing 01141908/l bus M030	15.220,10	15.224,60
Leasing Alba Leasing 01141872/I bus M031	15.220,10	15.224,60
Leasing Alba Leasing 01049751/001 bus 063	23.778,74	23.786,80
Leasing Alba Leasing 01049754/001 bus 064	23.778,74	23.786,80
Leasing Alba Leasing 01057988/001 m.131	18.676,01	18.649,28
Leasing Banca impresa 1152290002 M132	6.096,44	6.096,44
Leasing Scania Finance Italy M067	28.364,94	28.364,95
Leasing Banca Impresa 4162290011 m134	23.210,44	23.210,44
Leasing Scania Finance Italy M068	34,300,58	34.300,58

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 33

Leasing Scania Finance Italy M102	31.094,09	31.094,09
Leasing Scania Finance Italy M103	31.045,52	31.045,52
Leasing Alba Leasing 1122881/1 m072	30.126,02	15.186,82
Leasing Scania Finance M137	28.740,30	
Leasing immobile Capannone	7.073,30	7.436,16

Costi per personale per euro 3.469.540.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	34.519
Altri	926
Totale	35.445

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti; le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi/svalut.crediti	22.010	22.010	24,00%	5.283

Informativa sulle perdite fiscali

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 27 di 33

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdita fiscali			
dell'eservizio	274.208		
di esercizi precedenti	150.020		
Totale perdito fiscall	424.228		
Perdito fiscali a nuovo renuperabili con ragionevolo cortezza	62.500	24,00%	15.000

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale terorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.569
Onere fiscale teorico 24%	377
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	- 275.777
Totale	- 275.777
Imponibile fiscale	- 274.208
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	0

Tra i crediti tributari risultano iscritte attività per imposte anticipate per un valore complessivo di euro 57.021 così originate:

- eccedenza A.C.E anno 2016 euro 732 calcolata applicando l'aliquota del 24% sull'importo di euro 3.051;
- acc. fondo rischi anno 2016 euro 5.283 calcolata applicando l'aliquota del 24% sull'importo di euro 22.010;
- perdite fiscali anno 2016 euro 36.006 calcolato sulla perdita di euro 150.020;
- perdite fiscali anno 2019 euro 15.000 calcolato sulla perdita "recuperabile" di euro 62.500.

La contabilizzazione dei crediti per imposte anticipate è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili come da Piano Pluriennale 2019-2026, con relativo Prospetto Fiscale, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 08.06.2020.

Si evidenzia ulteriormente che, in ossequio al presupposto della prudenza, considerata la tempistica di realizzo degli utili e la conseguente maggior aleatorietà, si è ritenuto di contabilizzare, relativamente alla perdita d'esercizio, un credito di euro 15.000, anziché l'importo massimo di euro 65.810.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio	
Impiegati	9	
Operai	78	
Totale Dipendenti	87	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.350	20.124

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l' attività di revisione legale è svolta dal Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Vco Servizi Spa in liquidazione).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 30 di 33

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si ribadisce quanto già indicato nei "principi di redazione" che il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'OMS ha definito il COVID-19 un'emergenza internazionale. In Italia i primi casi di infezione sono stati confermati il 30 gennaio 2020 e il 23 febbraio 2020 e stato dichiarato il lock-down.

Vi confermiamo di: avere effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, e di aver considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Riteniamo pertanto pur considerando gli effetti della crisi sanitaria, che non sussistano incertezze significative sulle prospettive future dell'impresa e dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

L'Azienda è interamente controllata dalla Vco Servizi Spa in liquidazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante VCO Servizi Spa in liquidazione, avente sede a Verbania in via Olanda n.55.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell' ultimo Bilancio della società VCO Servizi spa in liquidazione sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Si tratta dei bilanci degli esercizi 2017 e 2018, in quanto la controllante ad oggi non ha ancora approvato il bilancio 2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio	Esercizio precedente 31/12/2017	
31/12/2018		
629.093	1.063.981	
9.998	10.075	
*	151	
639.091	1.074.207	
1.000.000	1.000.000	
73.207	55.708	
(434.138)	17.498	
	31/12/2018 629.093 9.998 - 639.091 1.000.000 73.207	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 31 di 33

Totale patrimonio netto	639.069	1.073.206
D) Debiti		957
E) Ratei e risconti passivi	22	44
Totale passivo	639.091	1.074.207

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	4.001	9.601
B) Costi della produzione	3.251	5.330
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(434.888)	13.227
Utile (perdita) dell'esercizio	(434.138)	17.498

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio non sono state ricevute somme di cui articolo sopra menzionato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a parziale copertura perdite portate a nuovo.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 32 di 33

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verbania, 8/06/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Tomatis, Presidente